

# **"Agricoltori, allevatori, pescatori: il sistema non vi vuole più."**

**(Attaccare la terra e la tradizione per attaccare l'essere umano)**

Questo il tema dell'approfondimento odierno, dedicato ad argomenti che toccano tutti gli imprenditori delle categorie citate nel titolo ma anche tutti noi come esseri umani e consumatori, amanti della buona cultura culinaria italiana.

Introdurremo gli argomenti con una rapida panoramica di articoli stampa che ci aiuterà ad intendere cosa sta succedendo in queste attività millenarie, settore per settore e quasi nello stesso arco temporale.

**India**



**Canada**



**Polonia**



**Tutti matti nel mondo intero o l'espressione più genuina di un'umanità in via di estinzione?**

Anche fosse per motivi e cause differenti, è curioso che contemporaneamente in molte e distanti parti del globo la stessa categoria sia vittima di provvedimenti che li spinga a così vibranti proteste.

Il messaggio che questa sera vogliamo provare a costruire è che in realtà non esistono solo alcune categorie sotto attacco, isolate nei loro problemi specifici del settore, ma l'agricoltura, l'allevamento, l'alimentazione, la pesca, la vita urbana, sono tutte tessere di un unico mosaico che qualcuno ha architettato per un cambiamento radicale di vita dell'essere umano, OLTRE l'essere umano: se non si capisce questo, ogni protesta sarà singolarmente facilmente smontata.

E dire che poco più di 10 anni fa (2013) l'Unione Europea prendeva in giro i nostri coltivatori lanciando la nuova campagna "Coltivare le nostre radici", con cui intendeva sensibilizzare sull'importanza dell'agricoltura

nella vita quotidiana e illustrare in che modo la politica agricola dell'UE sostiene questo settore. Gli agricoltori europei svolgono un ruolo di primo piano nella nostra economia e società. Essi forniscono a 500 milioni di cittadini europei alimenti sani e sicuri a prezzi accessibili oltre a rendere il settore agricolo più sostenibile e a mantenere la diversità dei paesaggi agricoli dell'Unione europea, le tradizioni e le pratiche agricole.

*In 10 anni, quindi, per l'UE l'agricoltura passa da risorsa ecosostenibile a pericolosa causa dei cambiamenti climatici*

È vero che, dal punto di vista economico, il settore agricolo rappresenta circa il 3% del PIL UE, mentre assorbe quasi 1/3 degli aiuti finanziari e quindi appare quasi un settore privilegiato. Ma sapete i criteri di distribuzione degli aiuti della PAC, ossia i soldi a chi vanno? Basti dire che il criterio base è l'estensione delle proprietà agricola, ossia gli aiuti sono commisurati agli ettari posseduti. Chiaro che a beneficiarne sono soprattutto le multinazionali latifondiste, mentre i piccoli vedono le briciole o nulla.

## **AGRICOLTURA**

*Affaritaliani.it 24 dicembre 2023*

Il “regalo” di Natale per gli agricoltori emiliani: paghiamo se non produce  
Dimenticate il chilometro zero. La tendenza della sinistra occidentale è ridurre le produzioni agricole nei Paesi sviluppati. Multinazionali e grandi gruppi si sfregano le mani. L'Agenda 2030 entra in Italia, dopo l'Olanda. Dai 500 ai 1500 euro l'anno, per 20 anni, per ogni ettaro non coltivato, è questa l'offerta della Regione Emilia-Romagna a chi non coltiva il proprio terreno.

A dicembre la Regione guidata da Stefano Bonaccini del Pd ha pubblicato un bando affinché di fatto gli agricoltori smettano di coltivare e produrre cibo sul territorio, e dà 500 euro a chi lo fa in collina e montagna, 1500 euro in pianura, nonostante negli ultimi 40 anni, la riduzione del numero di aziende agricole è stata pari ai 2/3 e si è ridotta del 25% la superficie agricola.

*FQ giugno 2021*

### ***Pnrr, via libera agli espropri per gli impianti su aree agricole.***

Il nuovo Decreto Semplificazioni consentirà l'utilizzo delle aree più significative del nostro territorio (parchi, boschi, aree agricole ecc.) per gli impianti che producono

energia fotovoltaica, eolica, da rifiuti combustibili e, in generale, da qualsiasi altra fonte non fossile; la norma prima limitava la realizzazione di questi impianti solo alle aree non coltivate o degradate del nostro territorio. E se l'agricoltore o il piccolo proprietario non volesse vendere o affittare il proprio terreno? Anche qui il nuovo decreto offre una soluzione: la terra gli potrà essere espropriata e affidata all'impresa. Ed è in questo cambio di passo che risiede, per l'ambientalismo industriale, il significato di transizione ecologica: passare da un modello economico territoriale ad alto contenuto occupazionale basato sull'agricoltura di qualità, sul turismo e sulla cultura, a un modello industriale specializzato nella produzione energetica alternativa, a basso contenuto occupazionale e ad altissimo rendimento.

Il perverso giro industriale è poi chiaro in questo articolo del 2020.

## **Scandalo pesticidi: l'Italia è il secondo maggior esportatore di pesticidi già vietati in Ue - [Greenpeace Italy](#) 10 Settembre 2020**

L'Italia è il secondo Paese europeo – dopo il Regno Unito – per export di pesticidi il cui uso è stato vietato in Ue per i loro potenziali rischi per la salute umana o per l'ambiente. Le esportazioni italiane riguardavano 10 diversi prodotti agrochimici pericolosi destinati a paesi tra cui Stati Uniti, Australia, Canada, Marocco, Sud Africa, India, Giappone, Messico, Iran e Vietnam.

In sintesi: ciò che è vietato in UE, poi ce lo ritroviamo in tavola per importazioni volute e incentivate dall'Ue. Spesso il gioco è: tu dai prodotti agricoli a me (prodotti come vuoi tu, a me non importa) a prezzo spesso maggiorato, in cambio ti prendi i miei prodotti industriali e senza dazi.

## **PESCA**

*Secolo XIX 05 Gennaio 2024* **Via al bando per rottamare i pescherecci. “Così rischiamo di dimezzare la flotta e demolire un mestiere”.** Pronti i finanziamenti (74 milioni) per incentivare l'arresto definitivo delle imbarcazioni. Il bando Feampa 2021/2027 che prevede la rottamazione di 350 unità di pesca a livello nazionale. La conseguenza sarebbe la perdita di un mestiere e l'aumento dell'importazione di pesce. La prova che questa operazione non tende ad incentivare un rinnovo della flotta è che entro 15 giorni dal giorno della notifica del decreto di concessione dell'indennizzo, il richiedente dovrà restituire l'originale della licenza di pesca, al posto della quale non ne verranno rilasciate di nuove.

## Scatta il fermo pesca

Il blocco durerà dal 4 settembre fino al 4 ottobre e va ad aggiungersi a quello già attivo in tutto l'Adriatico dove le attività riprenderanno in alcuni tratti del litorale il 9 settembre. "Come lo scorso anno in aggiunta ai periodi di fermo fissati i pescherecci dovranno effettuare ulteriori giorni di fermo a seconda della zona di pesca e del tipo di risorsa pescata. La misura più dirompente è il divieto del sistema di pesca a strascico. Ma le nuove linee prevedono anche la restrizione delle aree di pesca con tagli fino al 30% di quelle attuali con scadenze ravvicinate nel 2024, 2027 per concludersi nel 2030.

## ALLEVAMENTO



### **L'Irlanda vorrebbe uccidere 200mila mucche per combattere il cambiamento climatico**

*Dagli allevamenti intensivi si passa direttamente alla sola morte. L'idea folle dell'Irlanda è quella di abbattere 200mila mucche nei prossimi 3 anni per combattere il cambiamento climatico.*

**Più allevamenti intensivi, più sfruttamento di animali, più produzione di carne.** Poi la lampadina che si accende: perché non abbattere gli animali in massa per salvare la terra? Nei prossimi tre anni dovrebbero essere ritirate dal mercato circa 65.000 vacche da latte all'anno. Gli allevatori riceverebbero 3mila euro per ogni abbattimento. L'obiettivo è ridurre le emissioni di gas (di cui gli allevamenti sarebbero responsabili per l'11,8 %) del 30% entro il 2030.

Follia irlandese? No, nei Paesi Bassi peggio....

Oggi 8.8.2022

**Olanda, la proposta di legge choc: abbattere una mucca su tre per ridurre l'inquinamento. E gli allevatori si rivoltano**

*Per ridurre l'inquinamento da azoto e ammoniaca, il governo di Mark Rutte, il più longevo d'Europa, propone di abbattere 100 milioni di capi tra mucche, maiali e galline entro il 2030. E scoppia la violenta protesta di allevatori e contadini.* L'Olanda è il Paese dell'Ue con la più alta densità di bestiame. Gli animali non sono malati: lo sterminio è previsto per far crollare la produzione di ammoniaca e azoto, prodotti da feci e urina del bestiame. Si chiama "Memorandum per le aree rurali" e intende ridurre la produzione di azoto e ammoniaca del 70% e dimezzare l'inquinamento entro il 2030. Cosa che l'Olanda può fare solo abbattendo un terzo del bestiame. Ne risentirebbero decine di migliaia di aziende, circa trentamila tra allevamenti e aziende agricole destinate alla coltivazione intensiva. In cambio il governo stanzierebbe 25 miliardi di ammortizzatori.

E siccome non tutti di noi sono contadini o pescatori, ma tutti noi ci alimentiamo dei prodotti della terra e del mare e molti di noi hanno anche il vizio di voler mangiare bene e sano....

## ALIMENTAZIONE

RaiNews.it 11/06/2022 [Scienza e tecnologia](#)

### **Danimarca, arriva la fabbrica di latte sintetico senza le mucche. Start up investe 120 milioni**

**L'azienda promette di "sostituire 50.000 mucche l'anno". In laboratorio copiato il gene delle proteine casearie. Preoccupazione da Coldiretti: "Non sostituire l'agricoltore con lo scienziato"**

#### **Copiato il gene delle proteine del latte**

Il "prodotto" della start up israeliana si basa sul principio della fermentazione: chimici e biologi dell'azienda sono riusciti a "copiare" il gene responsabile della produzione delle proteine del latte nelle mucche, e ad inserirlo nel lievito, come descritto sul sito ufficiale della società fondata tre anni fa. Il lievito viene inserito infine nei fermentatori, dove si moltiplica rapidamente e produce proteine del latte, che vengono poi combinate con vitamine, minerali, grassi e zuccheri non animali per formare i latticini sintetici.

**Secondo la Remilk, i prodotti caseari sintetici "sono indistinguibili dai latticini vecchio stile, sfoggiando lo stesso gusto e consistenza".**



Il brevetto è del 2019, e la società Remilk - start up israeliana - si è già "dilettata" nella produzione di formaggi sintetici, ora il progetto è più ambizioso e sbarca in Europa, in Danimarca: una fabbrica di latte sintetico che **"sostituirà 50.000 mucche l'anno"** - così l'azienda in un messaggio promozionale. L'enorme fabbrica sarà aperta a Kalundborg, non si tratta di una bevanda vegetale, ma di un latte di vacca realizzato interamente in laboratorio. Notizia, che ha messo in **allarme i produttori italiani**, con la Coldiretti - per voce del presidente, Ettore Prandini - "A rischio un comparto da 16 miliardi di euro". Ma non si tratta solo di economia.

[Tgcom24](#) 05 ottobre 2023

## **Vienna, ideato il primo salmone vegano stampato in 3D**

A **Vienna** nasce il primo **salmone vegano stampato in 3D**, realizzato da una azienda grazie a un investimento di due milioni di euro. Le telecamere di **"Fuori dal Coro"** seguono in esclusiva il procedimento di creazione del filetto di pesce vegano ideato dalla start-up austriaca, Revo Food, e mostrano il prodotto finito che presto troveremo anche negli scaffali dei supermercati italiani.

Gli ingredienti - "Il primo ingrediente al suo interno è l'acqua, poi ci sono degli amidi, dei gelificanti e le proteine di pisello", spiega a Rete 4 Niccolò Galizzi, il dirigente del dipartimento tecnico alimentare della start-up il cui obiettivo non è arrivare solo ai consumatori vegani o vegetariani, ma a tutti. "Questo perché non possiamo continuare con questo impatto ambientale", spiega invece il capo dei progetti tecnici, Stefano Parenti.

Le polemiche dei pescatori genovesi - Da Vienna l'inviata di "Fuori dal Coro" Raffaella Regoli torna in Italia, a Milano, alla ricerca dei prodotti vegani, stampati in 3D, già in vendita nei nostri negozi. "Il costo è elevato perché sono tutti lavorati in maniera particolare", spiega una negoziante. E se a Milano sono sempre di più i punti vendita dove è possibile acquistare cibo vegano realizzato in laboratorio, a Genova i pescatori fanno sempre più fatica a vivere del loro lavoro. "Ci stanno stringendo il cappio al collo. Vogliono far morire il piccolo pescatore perché probabilmente fa parte della politica mondiale", considera un pescatore genovese. "Per i pescatori diventa tutti i giorni più difficile perché le nuove leggi limitano il nostro lavoro, ormai si prenderanno tutto le multinazionali", dichiara un'altra. "Magari salvassimo il pianeta, l'intento delle multinazionali è di asciugarlo il pianeta e farci morire prima", conclude un pescatore.

*Corriere della Sera 10.3.2023*

## **Nutri-Score, l'etichetta penalizzerà i prodotti italiani? Prosciutto, olio, parmigiano: gli esempi e il simulatore**

di **Alessia Conzonato**

Con l'etichetta Nutri-Score, il parmigiano reggiano risulterebbe in categoria D (arancione). In una quantità pari a 100 grammi, sono presenti **32,4 grammi di proteine** (elemento favorevole), ma 600 mg di sodio e 29,7 grammi di lipidi per un valore energetico di 397 kcal.



## E il prossimo attacco: al Prosecco!

Corriere della Sera 23.5.2023

## «Alcol nuoce alla salute»: etichetta obbligatoria sulle bottiglie di vino in Irlanda



*L'Irlanda è ufficialmente il primo Paese europeo a etichettare il vino come bevanda che «nuoce gravemente alla salute». È infatti diventato legge il regolamento che prevede l'etichettatura degli alcolici con avvertenze sanitarie,*

**sul modello di quelle che si trovano già sui pacchetti di sigarette.** La notizia arriva dal ministro irlandese della Salute Stephen Donnelly. La legge prevede che le etichette dei prodotti alcolici indichino il contenuto calorico e i grammi di alcol nel prodotto e contengano avvertenze sul rischio di consumare alcol durante la gravidanza e sul rischio di malattie del fegato e tumori mortali dovuti al consumo di alcol.

### **Un periodo di transizione**

La legge si applicherà dopo un periodo di transizione di tre anni, dal 22 maggio 2026. «Sono lieto che siamo il primo paese al mondo a compiere questo passo e introdurre un'etichettatura sanitaria completa dei prodotti alcolici - ha dichiarato Donnelly - non vedo l'ora che altri paesi seguano il nostro esempio».

L'etichettatura irlandese sugli alcolici ha sollevato le critiche di diversi Stati Ue, tra cui l'Italia, da Stati membri del Wto e dai produttori di bevande alcoliche perché una barriera agli scambi commerciali, «ingiustificata e sproporzionata». La Commissione europea ha dato il via libera per silenzio-assenso, alla proposta irlandese, criticata da 13 Stati tra cui l'Italia. L'argomento sarà all'ordine del giorno di una riunione del comitato «barriere tecniche al commercio» del 21 giugno. La settimana scorsa le associazioni europee e nazionali di produttori di vino, birra e distillati hanno presentato reclami ufficiali alla Commissione Ue perché apra una procedura di infrazione contro l'Irlanda.

E intanto difendiamo il Made in Italy.....non con il “favore delle tenebre”, ma certamente coperto dal fragore dei fuochi d'artificio di fine anno, venerdì 29 dicembre 2023, pubblicati in G.U. dal Governo “nazionalista” i decreti “grillo, larva, locusta e verme”.

  
**GAZZETTA UFFICIALE**  
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**PARTE PRIMA**

Roma - Venerdì, 29 dicembre 2023

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85861 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- 2ª Serie speciale: *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- 3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
- 4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- 5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle Inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

**AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI**

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [gazzettaufficiale@giustiziacert.it](mailto:gazzettaufficiale@giustiziacert.it), curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: [gazzettaufficiale@giustizia.it](mailto:gazzettaufficiale@giustizia.it)

**SOMMARIO**

**LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI**

**DECRETO-LEGGE 29 dicembre 2023, n. 212.**

Misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119, 119-ter e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. (23G00226)..... Pag. 1

**DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI**

**Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste**

**DECRETO 6 aprile 2023.**

Alimenti e preparati, destinati al consumo umano, ottenuti mediante l'utilizzo della polvere parzialmente sgrassata di *Acheta domesticus* ovvero di *Acheta domesticus* congelato, essiccato e in polvere. (23A07040)..... Pag. 3

**DECRETO 6 aprile 2023.**

Alimenti e preparati, destinati al consumo umano, ottenuti mediante l'utilizzo della larva gialla della farina (larva di *Tenebrio molitor*) congelata, essiccata o in polvere. (23A07041)..... Pag. 5

**DECRETO 6 aprile 2023.**

Alimenti e preparati, destinati al consumo umano, ottenuti mediante l'utilizzo della *Locusta migratoria*, congelata, essiccata e in polvere. (23A07042)..... Pag. 7

**DECRETO 6 aprile 2023.**

Alimenti e preparati, destinati al consumo umano, ottenuti mediante l'utilizzo delle larve di *Alphitobius diaperinus* (verme della farina minore) congelata, in pasta, essiccate e in polvere. (23A07043)..... Pag. 9



Pensate che questa operazione riguardi solo chi vive sulla zolla o con il mare? Pensate che i cittadini, i residenti delle metropoli, che non hanno il viso corrugato dalla salsedine o cotto dal sole dei campi, non abbiano attirato l'attenzione dei Signori del nuovo mondo?

Sapete cos'è questo?



C40 è una rete globale di quasi 100 sindaci delle principali città del mondo che sono uniti nell'azione per affrontare la crisi climatica. È un programma di pianificazione dell'azione per il clima per aiutare le città di tutto il mondo a creare e attuare piani d'azione per il clima in linea con l'obiettivo di 1.5°C dell'accordo di Parigi. O, come affermano nel programma lanciato a novembre '23 "VISIBLE", per creare una tabella di marcia incentrata sulle città per una decarbonizzazione giusta e inclusiva dell'ambiente costruito.

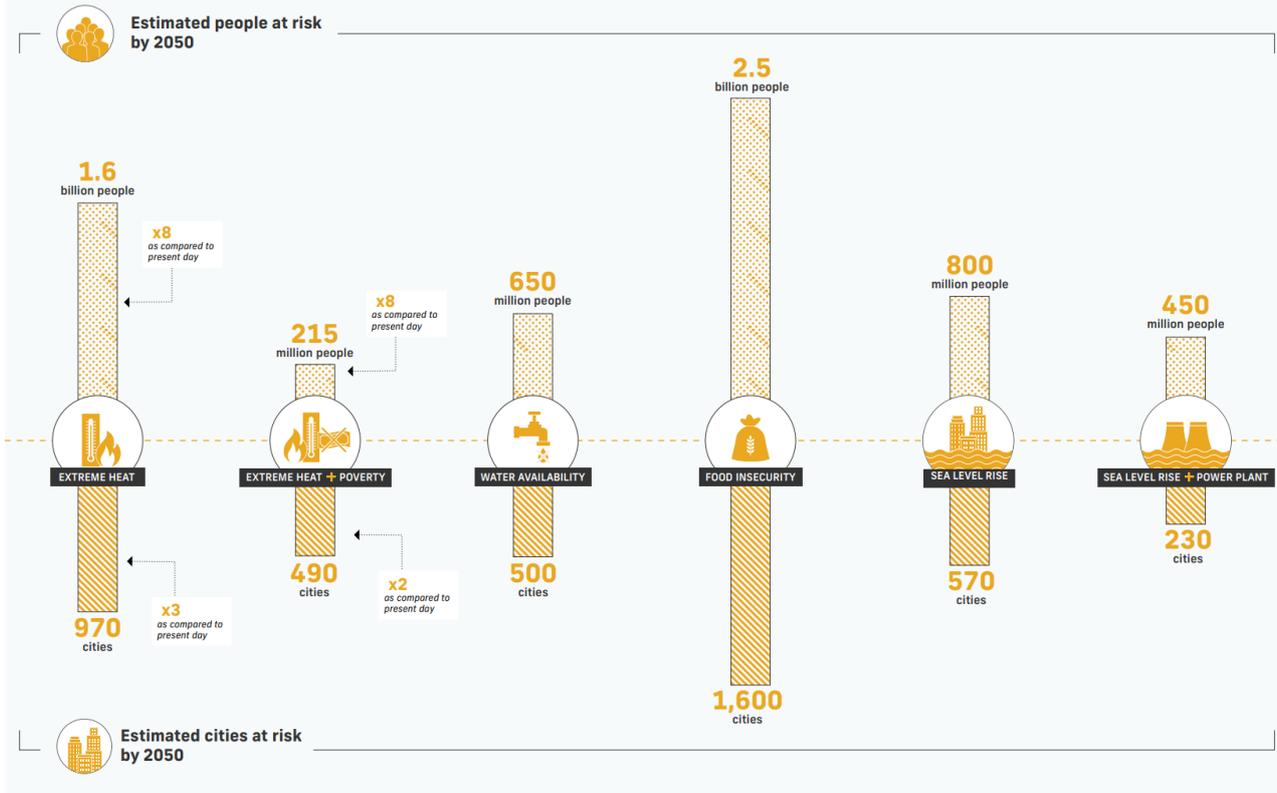
Viene da pensare che dispensino generici consigli per ridurre l'inquinamento o i rifiuti, ispirandosi a modelli di vita più salutari. Nulla di tutto questo. L'obiettivo climatico è posto al di sopra di tutto e viene proposta una pianificazione assolutamente invasiva ed invadente della vita quotidiana dell'essere umano urbanizzato.

Vediamo nel particolare cosa si propongono, sfogliando alcune tabelle del programma, la cui copertina è



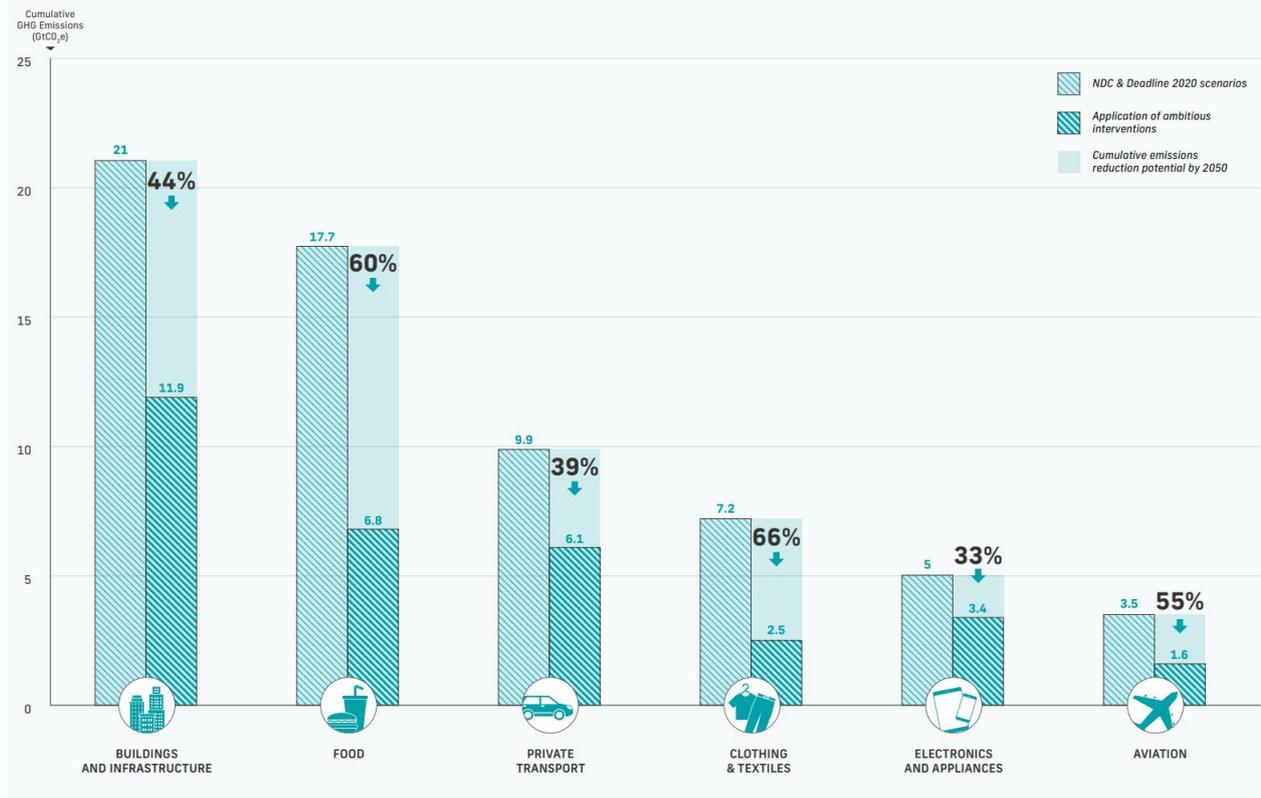
Innanzitutto, la POLITICA DEL TERRORE, a cui siamo abituati almeno nell'ultimo triennio.

**fig.1 A summary of critical risks**  
A summary of critical risks that cities and their residents will encounter as a result of climate change.



## Poi, ovviamente, descritto l'omicidio, si rintracciano i COLPEVOLI

**fig.15**  
Cumulative emissions reduction potential by 2050 across six consumption categories.



Infine, gli obiettivi da conseguirsi al 2030. Eccone alcuni

### 6.4.1 Food: Consumption interventions

The study modelled five food-related consumption interventions as shown in table 3.

**Table 3**  
Consumption interventions for food and associated targets.

CONSUMPTION INTERVENTION	PROGRESSIVE TARGET IN 2030	AMBITIOUS TARGET IN 2030
Dietary change (this intervention is characterised by three major changes which are described in more detail)	<b>16 kg</b> of meat per person per year <sup>31</sup>	<b>0 kg</b> meat consumption
	<b>90 kg</b> dairy consumption (milk or derivative equivalent) per person per year <sup>32</sup>	<b>0 kg</b> dairy consumption (milk or derivative equivalent) per person per year
	<b>2,500 kcal</b> per person per day	<b>2,500 kcal</b> per person per day
Reduce household waste	<b>50%</b> reduction in household food waste	<b>0%</b> household food waste
Avoid supply chain waste	<b>50%</b> reduction in supply chain food waste	<b>75%</b> reduction in supply chain food waste

**Table 4**  
Consumption interventions for clothing and textiles and associated targets.

CONSUMPTION INTERVENTION	PROGRESSIVE TARGET IN 2030	AMBITIOUS TARGET IN 2030
Reduce number of clothing and textile items	<b>8</b> new clothing items per person per year	<b>3</b> new clothing items per person per year
Reduce waste in the supply chain	<b>50%</b> reduction in supply chain waste	<b>75%</b> reduction in supply chain waste

### 6.6.1 Private transport: consumption interventions

Three consumption interventions have been modelled to reduce consumption-based emissions from private transport across C40 cities, as seen in Table 5.

<sup>34</sup> The target is 20% lower than C40 cities average of 240 vehicles per 1,000 people, a mid-point between extremes of 940 to 40 vehicles per 1,000 people  
<sup>35</sup> On average, the lifetime in C40 cities is 21.5 years, surpassing the target by 8%

**Table 5**  
Consumption interventions for private transport and associated targets.

CONSUMPTION INTERVENTION	PROGRESSIVE TARGET IN 2030	AMBITIOUS TARGET IN 2030
Reduce ownership	<b>190</b> vehicles per 1,000 people <sup>34</sup>	<b>0</b> private vehicles
Optimum lifetime	<b>20-year</b> lifetime for body of vehicle (shell & interior) <sup>35</sup>	<b>50-year</b> lifetime for body of vehicle (shell & interior)
Material efficiency	<b>50%</b> reduction in use of metal and plastic materials	

### 6.7.1 Aviation: consumption intervention

This study modelled two interventions for reducing consumption emissions from aviation across C40 cities, as seen in Table 6.

**Table 6**  
Consumption interventions for aviation and associated targets.

CONSUMPTION INTERVENTION	PROGRESSIVE TARGET IN 2030	AMBITIOUS TARGET IN 2030
Reduce number of flights	<b>1</b> short-haul return flight (less than 1500 km) every 2 years per person <sup>36</sup>	<b>1</b> short-haul return flight (less than 1500 km) every 3 years per person
Sustainable aviation fuel	<b>53%</b> sustainable aviation fuel adopted (or other equivalent low carbon technology or fuel) <sup>37</sup>	<b>100%</b> sustainable aviation fuel adopted (or other equivalent low carbon technology or fuel)

### 6.8.1 Electronics and household appliances: consumption intervention

This study modelled one intervention aimed at reducing consumption-based emissions from electronics and household appliances across C40 cities, as seen in Table 7.

**Table 7**  
Consumption intervention for electronics and household appliances and associated target.

CONSUMPTION INTERVENTION	PROGRESSIVE TARGET	AMBITIOUS TARGET
Optimum lifetime	<b>7-year</b> optimum lifetime of laptops and similar electronic devices <sup>41</sup>	<b>7-year</b> optimum lifetime of laptops and similar electronic devices

Non sono tanto i numeri o le quantità indicate, ma pensare che qualcuno voglia imporci dall'alto un modello di vita, di alimentazione, di vestiario, d'igiene, entrando così nell'intimo di ciascuno che spaventa. E lo si mette anche per scritto.

Ora mettete a confronto questo programma teorico, che è partorito nel 2019, con gli ultimi provvedimenti concreti dei Sindaci Sala, Gualtieri o Anne Hidalgo, Sindaco di Parigi.

E mentre i grandi "Filantropi" ci consigliano, ci spingono a ridurre consumi, alimentazione e svaghi, in altri termini, ad una "decrescita felice", una riduzione controllata (da loro) di benessere, loro che fanno?

## MONDO

### **Bill Gates si conferma il più grande proprietario di terreni agricoli negli Usa: perché lo fa**

29 Gennaio 2023 - 11:50



Secondo la rivista Land Report, i possedimenti agricoli di Farmer Bill sono arrivati ad almeno 275mila acri, contro i 242mila degli anni scorsi

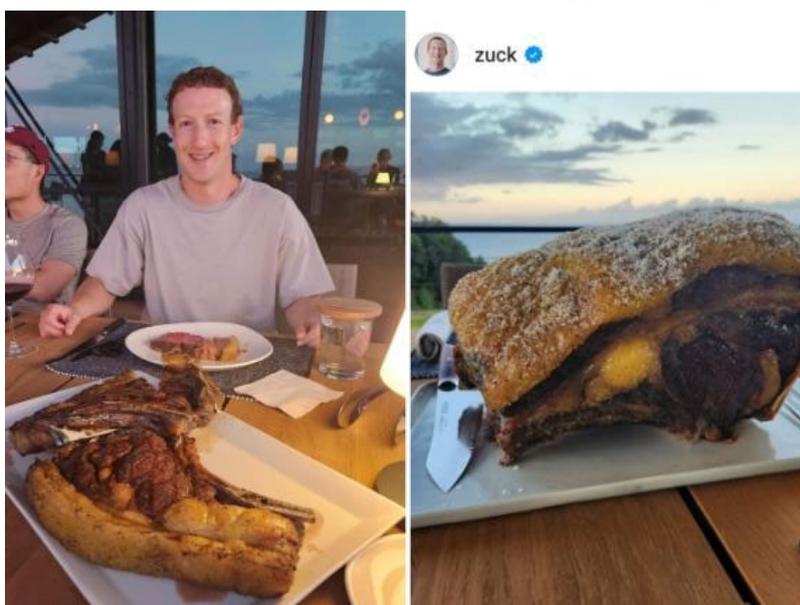
Bill Gates è il più grande proprietario di terreni agricoli privati d'America. Lo era anche l'anno scorso e quello prima: con **242 mila acri** sparsi in 19 Stati, si era accaparrato il titolo di "latifondista" da record. Terreni agricoli di alta qualità, *investment-grade*, dove i frutti della terra producono liquidità e le proprietà aumentano di valore.

*Corriere della Sera 10.1.2024*

## **Mark Zuckerberg annuncia un nuovo progetto: «Alleverò bovini che mangeranno solo noci di macadamia e berranno birra»**

Di Cecilia Mussi

Con un post su Meta il fondatore di Facebook ha diffuso la notizia del suo "delizioso progetto" per produrre carne di alta qualità, come Wagyu e Angus.



«Ho iniziato ad allevare bestiame al Ko'olau Ranch a Kauai e il mio obiettivo è produrre carne della più alta qualità al mondo». Si tratta di un allevamento di **«bovini Wagyu e Angus e cresceranno mangiando farina di noci di macadamia e bevendo birra** che produciamo qui nel ranch

«Ogni mucca mangia 5.000-10.000 libbre (tra i 2 e 4 tonnellate) di cibo ogni anno, quindi **si tratta di un sacco di acri di alberi di macadamia**>>-

*Il Tempo 10.1.2024*

## **Gates e Zuckerberg puntano sull'agricoltura: "Cibo vero solo per ricchi"**

*10 gennaio 2024*

Altro che carne sintetica e dieta vegetale. I grandi imprenditori dei Big Data sembrano andare proprio nella direzione opposta. Mentre, infatti, la sostenibilità planetaria spinge le economie a orientarsi verso la produzione di cibo sintetico, loro

investono su terreni agricoli e sulla produzione di carne tradizionale di altissima qualità. E naturalmente altissimi costi e ricavi.

E pensate che quello scarso 10% di Italiani “più ricchi” rinunceranno ai prodotti tradizionali e si adegueranno a mangiare la zucchina liofilizzata, la carne del laboratorio o “4 Salti in padella” a base di cavallette?

La stampa presenta così le c.d. boutiques del cibo milanesi: 10 alimentari per una spesa di nicchia. Fra queste (da Trend on line del 24 febbraio 2023)

## **Ecco qual è il supermercato più costoso d'Italia: cifre da capogiro**

Il **supermercato più costoso d'Italia**, amato dai vip (sono solite fare la spesa lì Fedez e Chiara Ferragni) e dalle persone benestanti, è completamente Made in Italy. Si trova nella città metropolitana di Milano. Le sue tre sedi sono in zona Duomo, a Porta Venezia e a City Life. Il nome è **Peck**. Offre prodotti esclusivamente italiani di primissima qualità a prezzi elevati. Per fare un esempio, una confezione da 1kg di riso carnaroli costa 8 euro (altrove prezzo massimo 3 euro), 17,20 euro/cent per 500 g di fagioli corona, 1 kg di fegato d'oca costa 524 euro, 70 g di prosciutto da 15 euro e dei wafer al pistacchio da 25 euro, un vasetto di carciofini sott'olio 150 euro

*Il Post 21 febbraio 2024*

## **In India ci sono stati scontri fra la polizia e gli agricoltori in protesta che vogliono raggiungere la capitale Nuova Delhi**



*conclusione*

Gli agricoltori indiani formano un blocco elettorale molto influente, e secondo molti analisti il primo ministro indiano Narendra Modi cercherà di assecondare il più possibile le loro richieste per non perdere un appoggio importante in vista delle elezioni presidenziali che si terranno tra aprile e maggio.

---

L'episodio indiano, tuttavia, ci riporta alla giusta sottolineatura politologica effettuata da Fausto Bertinotti sul movimentismo spontaneo di protesta: tutti i movimenti di protesta (gli antagonisti, gli Indignados, i Forconi e così via, fino a quelli più massicci e strutturati, come il mouvement des gilets jaunes), sono stati destinati al misero fallimento semplicemente perché non hanno compiuto il passo indispensabile: non si sono fatti politica, non si sono tramutati in forze politiche.

È da rilevare, infine, che tutto quanto sopra descritto trova motivazione ed abbrivio nel grande tema attuale dei cambiamenti climatici e della loro causa antropica, sui quali, nel corso della trasmissione del 7.3.2024, abbiamo sentito l'ampia relazione del prof. Franco Battaglia.

In conclusione, un invito: cari agricoltori, cari allevatori, cari pescatori, secondo chi guida il mondo voi non siete più funzionali al sistema: il mondo è della bioingegneria e dei tecnici di laboratorio. A questo la società sana deve opporsi prendendo consapevolezza e facendo squadra .

7 marzo 2024

*Federico Macaddino*